

Situazione gestionale
Servizi pubblici locali a rilevanza economica

Relazione ex art. 24 c. 4 bis L.P. 27/2010
(in recepimento dell'art. 30 del D.LGS. n. 201/2022)

Ricognizione periodica al 31 dicembre 2024

Gli enti locali esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici di interesse economico sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate. A tale fine, la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, può individuare degli indicatori e disporre degli indirizzi anche al fine di garantire livelli minimi di qualità nel territorio provinciale. Inoltre gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025

Servizio pubblico locale affidato

Servizio di gestione del nido d'infanzia sovracomunale dei comuni di Ala e di Avio.

Ubicazione del servizio: Ala (Tn), viale IV Novembre, 4

Estremi provvedimento di affidamento:

- delibera della giunta comunale n. 13 del 28 gennaio 2020;
- determina di affidamento del servizio n. 411 del 31 agosto 2020;
- atto pubblico rep. n. 2545 del 14 gennaio 2021;

Soggetto affidatario: Città Futura società cooperativa sociale
C.F. e P.IVA 01428820227
Sede: Trento, via Abondi, 37

Forma di gestione

Appalto per l'affidamento a terzi mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata dell'affidamento

L'affidamento in concessione ha decorrenza dal 1° settembre 2020 fino 31 luglio 2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 3 alle medesime condizioni tecniche ed economiche.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

Il servizio pubblico di gestione del nido d'infanzia dei comuni di Ala e di Avio interessa l'intera popolazione del comune di Ala e del comune di Avio.

Finalità perseguite

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla

formazione delle bambine e dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il comune assicura il servizio nido d'infanzia a tutte le bambine e a tutti i bambini residenti nel loro territorio, nella fascia di età dai tre mesi ai tre anni, che vengono accolti senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione, gruppo sociale e condizione economica, con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili e per le situazioni di particolare disagio sociale. Ne promuove l'equilibrato sviluppo psico fisico e la socializzazione, li aiuta a sviluppare le proprie potenzialità, ad acquisire abilità e conoscenze nonché dotazioni affettive e relazionali utili a costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

I Finalità educative e di sviluppo del bambino

La prima e forse più nobile finalità è quella pedagogica. Il nido d'infanzia, lungi dall'essere semplice parcheggio per bambini, è riconosciuto a pieno titolo come il primo segmento del sistema integrato di educazione e istruzione per la prima infanzia.

- Promozione dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale: Il nido è un ambiente stimolante dove i bambini, attraverso il gioco, l'esplorazione e l'interazione con i pari e con educatori qualificati, sviluppano le loro potenzialità. Apprendono a socializzare, a gestire le emozioni, a risolvere piccoli conflitti e a sviluppare le prime autonomie, gettando le fondamenta per il successo scolastico futuro e per l'integrazione sociale.

- Contrasto alle disuguaglianze: L'accesso a servizi educativi di qualità fin dalla tenera età è uno strumento potentissimo per combattere le disparità sociali. Offrire a tutti i bambini, indipendentemente dal *background* familiare o socio-economico, le stesse opportunità di apprendimento precoce contribuisce a livellare il campo di gioco e a promuovere l'equità sociale. I comuni di Ala e di Avio si impegnano affinché le tariffe siano accessibili e modulate in base all'ICEF, garantendo l'inclusione.

- Risposta ai bisogni specifici: il nido è strutturato per accogliere e includere bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali, fornendo un supporto mirato e personalizzato che favorisce l'integrazione e il benessere di tutti.

II. Finalità sociali e di sostegno alla famiglia

Oltre all'infanzia, le finalità dei comuni di Ala e di Avio si estendono al sostegno concreto delle famiglie nel loro complesso.

- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: Questa è una delle finalità più tangibili e immediate. Fornire un servizio affidabile e a tempo pieno permette ai genitori (soprattutto alle madri, storicamente più penalizzate) di rientrare o rimanere nel mondo del lavoro. Questo non solo contribuisce al reddito familiare, ma favorisce anche l'indipendenza economica e la realizzazione personale dei genitori.

- Supporto alla genitorialità: Il nido non è solo per i bambini, ma è anche un luogo di supporto per i genitori. Attraverso colloqui individuali, "nido aperto", momenti di formazione e la consulenza degli educatori, i comuni offrono alle famiglie strumenti per affrontare le sfide educative quotidiane, creando una vera e propria alleanza educativa tra famiglia e servizio.

III. Finalità economiche e di politica pubblica

A un livello più alto, la gestione del nido d'infanzia persegue finalità che hanno un impatto sull'intera economia locale e nazionale.

- Promozione dell'occupazione femminile: La disponibilità di nidi è un fattore chiave per aumentare il tasso di occupazione femminile.

- Sviluppo demografico e contrasto alla denatalità: In un'epoca di forte calo delle nascite, offrire servizi per l'infanzia capillari e di qualità può rappresentare un incentivo (sebbene non l'unico) per le giovani coppie a formare una famiglia e ad avere figli, rendendo il territorio comunale più attrattivo.

- Investimento a lungo termine nel capitale umano: investire nell'educazione della prima infanzia generano i tassi di rendimento sociale ed economico più elevati nel lungo periodo. Bambini che frequentano nidi di qualità hanno maggiori probabilità di avere successo a scuola, di ottenere migliori lavori da adulti e di essere cittadini più attivi, riducendo i costi sociali futuri.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Principali attività affidate

Il nido d'infanzia è collocato nella struttura ubicata a piano terra (mq. 612,80) e in parte del primo piano (mq. 182,60) dell'edificio ex Convento dei frati cappuccini di Ala, in viale IV Novembre, 4.

L'area esterna è costituita dal giardino, comprendente l'area giochi dei bambini, con una superficie di 1.343 mq. dal parcheggio per 25 posti auto, con una superficie di 1.352 mq.

Gli spazi interni a piano terra, oltre all'area accettazione (mq. 31,95) e l'ufficio della coordinatrice interna (mq. 17,30), sono riservati alle attività dei bambini.

I locali sono strutturati per accogliere 8 gruppi di bambini suddivisi in 3 sezioni di riferimento. L'organizzazione dei gruppi è la seguente:

- sezione dei lattanti, a sua volta suddivisi in piccolissimi (dai 3 ai 12 mesi) e piccoli (dai 12 ai 18 mesi);
- sezione dei bambini medi (dai 18 ai 24);
- sezione dei bambini grandi (dai 24 ai 36).

I gruppi sono distribuiti in specifici spazi destinati alle diverse attività, in particolare sono presenti:

n. 7 locali per attività (mq. 262,75), un laboratorio (mq. 17,50), 3 locali per il riposo (mq. 113,55), 4 servizi igienici (mq. 50,90) oltre a locali di servizio e spazi di collegamento (mq. 168,10).

I locali al primo piano, sono essenzialmente di servizio e precisamente:

cucina e dispensa (mq. 44,60), spogliatoio educatrici (mq. 12,90), locale per il pranzo del personale (mq. 20,70), ambulatorio (mq. 19,30), stireria (mq. 14,95), servizi igienici (mq. 20,90) e spazi di collegamento (mq. 49,25).

All'appaltatore sono affidati l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione del nido d'infanzia, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, nella struttura appositamente arredata ed attrezzata messa a disposizione dal comune:

- la predisposizione del progetto pedagogico ed educativo, il suo adeguamento annuale;
- la cura del rapporto con le famiglie utenti e con il comune;
- la gestione e l'organizzazione del personale;
- l'organizzazione interna;
- preparazione e somministrazione giornaliera dei pasti per i bambini, per tutto il personale del nido.
- cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti interni ed esterni di esclusiva pertinenza del nido, degli arredi e dei materiali, ivi compresa la fornitura delle attrezzature e del materiale di pulizia.
- fornitura di tutti i materiali didattici e materiali di gioco consumabili, nonché adeguata sostituzione/integrazione dei giochi, dei materiali di gioco e arredi gioco forniti dal comune;
- fornitura del materiale igienico – sanitario destinato a bambini e adulti;
- fornitura del materiale di cancelleria e dei beni di consumo relativi all'attività di ufficio e di creazione della documentazione;
- fornitura e manutenzione delle apparecchiature tecnologiche per l'attività di ufficio e di documentazione educativa.
- fornitura della biancheria e adeguata sostituzione della stessa in caso di usura;
- sostituzione/integrazione della dotazione iniziale di attrezzature e delle suppellettili da cucina per bambini e adulti;
- servizio di lavanderia e guardaroba.

Nell'espletamento di tutte le attività oggetto della concessione, il concessionario del servizio è tenuto al rispetto:

- del regolamento comunale per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia, approvato con deliberazione del consiliare n. 45 di data 17 dicembre 2020;
- della carta dei servizi approvata con delibera giuntale n. 22 del 3 marzo 2022;
- del contratto di appalto rep. n. 2545 del 14 gennaio 2021 e relativi allegati (capitolato speciale d'appalto, oneri specifici per la ristorazione tecnica e offerta economica).
- deliberazione della giunta comunale n. 48 del 13 aprile 2021, per la definizione dei termini ed i criteri per la presentazione delle domande e la formazione delle graduatorie per l'accesso a servizio di nido d'infanzia;

- deliberazione della giunta comunale n. 49 del 13 aprile 2021, di approvazione dei parametri tariffari generali per la fruizione del nido d'infanzia;

Specifici obblighi contrattuali in capo all'appaltatore

Con riferimento alla gestione, compete all'appaltatore:

- organizzare e gestire il servizio di nido d'infanzia come definito dalla L.P. n. 4/02 e dalle relative delibere attuative della giunta provinciale;
- attuare e adeguare annualmente il progetto pedagogico ed il progetto educativo;
- garantire il coordinamento pedagogico con i referenti provinciali;
- realizzare la formazione e l'aggiornamento del personale educativo, ausiliario e di cucina;
- curare la pulizia e l'igiene dei locali;
- provvedere alla manutenzione ordinaria degli immobili e dei beni assegnati in uso;
- fornire i materiali didattici, igienici e gli arredi non facenti parte della dotazione iniziale;
- assicurare il coordinamento con la stazione appaltante e la collaborazione con la stessa nell'effettuazione dei controlli;
- realizzare la valutazione esterna (questionario di gradimento) e l'autovalutazione interna della qualità educativa e dell'organizzazione del servizio;
- promuovere attuazione di progettazioni educative innovative (nuovi materiali, laboratori particolari, educazione alimentare);
- curare l'accoglimento di bambini con bisogni educativi speciali (progetto educativo personalizzato e personale educatore di supporto).

Eventuali contestazioni e penali applicate

Non sono state sollevate contestazioni e non sono state applicate penali nel corso del 2024

Struttura preposta al monitoraggio degli obblighi del contratto di concessione

Servizio attività economiche e sociali, custodi forestali, ufficio relazioni con il pubblico

Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di appalto

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore è effettuato con cadenza annuale, attraverso la richiesta di una rendicontazione sull'andamento della gestione. Tale rendicontazione consente al comune di verificare la regolarità e la qualità del servizio erogato. Annualmente l'appaltatore provvede alla somministrazione alle famiglie che utilizzano il servizio di un questionario di gradimento/valutazione qualitativa del servizio; dall'analisi dei risultati forniti emerge una valutazione più che positiva dell'organizzazione del servizio stesso. Oltre alla rendicontazione periodica, il comune esercita un controllo costante mediante la gestione di eventuali reclami o segnalazioni provenienti dall'utenza. Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni né reclami, elemento che conferma la sostanziale soddisfazione degli utenti e la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali.

Nel corso dell'anno vi è inoltre un costante coordinamento con la referente del nido in particolare per assicurare l'ottimale attuazione del piano delle ammissioni e la corretta gestione delle frequenze, anche ai fini dell'applicazione delle tariffe per la fruizione del servizio.

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			X	

QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

Andamento quantitativo

Indicatore servizio erogato	Anno 2024
Bambini accolti	66
Bambini con orario anticipato	6
Bambini con orario posticipato	5
Bambini con bisogni educativi speciali	nessuno
Bambini con orario a tempo parziale	nessuno
Numero mesi di servizio	11
Giornate di apertura del servizio	218

Adozione della Carta dei servizi

La carta dei servizi del nido d'infanzia è stata approvata con delibera giuntale n. 22 del 3 marzo 2022

Qualità del servizio

Il servizio è stato svolto con regolarità e continuità, garantendo livelli qualitativi conformi agli standard previsti. L'organizzazione degli orari e la disponibilità e l'allestimento degli spazi interni hanno assicurato un'ottimale e funzionale fruizione da parte dei bambini ammessi.

Il servizio è caratterizzato da una domanda che supera la disponibilità di posti disponibili. Le domande non ammesse possono accedere ai servizi integrativi per la prima infanzia sostenuti dall'ente pubblico (nido familiare – tagesmutter, servizio di conciliazione lavoro famiglia privato)

L'appaltatore ha provveduto ad effettuare gli interventi manutentivi ordinari necessari a garantire la piena fruibilità degli spazi, preservando la funzionalità e la sicurezza della struttura.

In sintesi, la gestione del servizio ha assicurato un livello qualitativo soddisfacente e coerente con gli obiettivi di interesse pubblico, contribuendo alla valorizzazione della struttura anche quale presidio di aggregazione sociale e di promozione del benessere per la comunità locale.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			X	

RISORSE ECONOMICHE

Proventi dall'utenza

Piano tariffario

- deliberazione della giunta comunale n. 49 del 13 aprile 2021, di approvazione dei parametri tariffari generali per la fruizione del nido d'infanzia;

Tariffe fruizione del servizio (gli importi si intendono non rilevanti ai fini IVA)		
Quota fissa mensile	Note	Tariffa
minima	Si applica con indicatore ICEF inferiore a 0,13	€ 107,75
massima	Si applica con indicatore ICEF superiore a 0,30	€ 359,16
Per gli utenti con indicatore ICEF compreso tra 0,13 e 0,30 tariffe sono calcolate in maniera proporzionale.		
Quota fissa giornaliera	Calcolata per i giorni di effettiva presenza	€ 1,88
Quota fissa mensile aggiuntiva per anticipo	Si applica per i mesi di effettiva fruizione del servizio aggiuntivo	€ 12,67
Quota fissa mensile aggiuntiva per posticipo	Si applica per i mesi di effettiva fruizione del servizio aggiuntivo	€ 21,70

Proventi per la fruizione del servizio (quote fisse mensili, quote per anticipo e/o posticipo, quote giornaliere)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 161.249,67	€ 196.702,85	€ 201.816,55

Altri proventi

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trasferimento provinciale per il servizio	€ 401.732,38	€ 468.629,45	€ 488.829,00
Compartecipazione del comune di Avio, in convenzione	€ 18.925,56	€ 23.957,24	€ 29.321,08

Costi previsti per eventuali investimenti

Investimenti sull'immobile	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 1.447,29	€ 0,00	€ 31.766,86

Impatto economico della gestione sull'ente appaltatore (entrate/uscite)

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate			
tariffe di frequenza	€ 161.249,67	€ 196.702,85	€ 201.816,55

<i>trasferimento provinciale</i>	€ 401.732,38	€468.629,45	€ 488.829,00
Altre entrate (ristori en. Elettrica)	€ 2.576,10	0	0
Quota a carico del comune di Avio in convenzione	€ 18.925,56	€ 23.957,24	€ 29.321,08
Uscite parte corrente	€ 782.855,15	€ 846.077,80	€898.902,17
Uscite parte straordinaria	€ 1.447,29	€ 0,00	€ 31.766,86
Disavanzo a carico dell'ente appaltante	€ 198.371,44	€ 156.788,26	€ 178.935,54

Contesto di mercato

Il nido d'infanzia dei comuni di Ala e di Avio si caratterizza come l'unico presente sul territorio comunale di Ala. I comuni limitrofi, compreso quello di Avio, sono dotati di strutture proprie, difficilmente accessibili per gli utenti di Ala in quanto, prioritariamente, riservati ai residenti nei comuni confinanti.

Sul territorio comunale di Ala sono presenti altri servizi per la fascia di età 0 – 3 anni: uno è il servizio di nido familiare – Tagesmutter, a titolarità privata ma per il quale il comune di Ala riconosce una compartecipazione economica per l'abbattimento delle tariffe.

Il secondo servizio, sempre a titolarità privata, è un servizio di conciliazione lavoro famiglia, per il quale è possibile accedere beneficiando dei buoni di servizio da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Il regime tariffario del nido comunale risulta, tuttavia, particolarmente favorevole per le famiglie che fruiscono del servizio, ciò in ragione degli interventi economici dell'ente pubblico (Provincia Autonoma di Trento e comuni di Ala e di Avio). Conseguentemente negli ultimi anni si è riscontrata una forte domanda per la fruizione del servizio, superiore alla disponibilità di posti presso la struttura in cui viene erogato il servizio.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
		X		

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

La gestione del servizio di nido d'infanzia sovracomunale dei comuni di Ala e di Avio, affidata a Città Futura società cooperativa sociale, è risultata complessivamente soddisfacente.

- Qualità e Rispetto degli Obblighi: Il servizio è stato svolto con regolarità e continuità, garantendo livelli qualitativi conformi agli standard previsti. La valutazione sintetica sul rispetto degli obblighi contrattuali è stata giudicata "Soddisfacente" (livello 4/5) , così come il giudizio sulla qualità del servizio erogato.
- Soddisfazione dell'utenza: La valutazione esterna (questionario di gradimento/valutazione qualitativa) ha mostrato una valutazione più che positiva dell'organizzazione del servizio. L'assenza di contestazioni, penali applicate nel 2024, e di reclami o segnalazioni da parte dell'utenza conferma la sostanziale soddisfazione degli utenti e la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali.

- Aspetti economici e sociali: La gestione economica è giudicata "Adeguate" (livello 3/5). L'intervento pubblico, attraverso il trasferimento provinciale e la compartecipazione del Comune di Avio, rende il regime tariffario particolarmente favorevole per le famiglie, contribuendo al perseguimento delle finalità sociali, come la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e il contrasto alle disuguaglianze.

Il servizio si caratterizza tuttavia per la domanda di ammissione al servizio che supera la disponibilità di posti. Emerge quindi un'esigenza prioritaria di rispondere alla domanda non soddisfatta, mantenendo elevati gli standard di qualità educativa.

La struttura comunale ha raggiunto la massima capienza e non consente ulteriori ampliamenti. Si rende pertanto necessaria l'individuazione di soluzioni alternative, quali:

- potenziare i servizi integrativi per la prima infanzia, al fine di intercettare l'utenza non ammessa.
- avviare una concertazione con il soggetto privato e la Provincia Autonoma di Trento per valutare la possibilità di destinare a nido d'infanzia gli spazi attualmente utilizzati per i servizi conciliativi lavoro-famiglia.